

ANCHE LA TECNOLOGIA È UTILE PER ABBATTERE GLI SPRECHI, COME DIMOSTRA UN UTILIZZO EFFICIENTE DEGLI APPARECCHI ELETTRICI

## Domotica, gli effetti di sgravi fiscali e superbonus sempre più abitazioni a portata di smartphone

**T**rainata anche dagli sgravi fiscali e superbonus erogati, negli ultimi anni la casa domotica è diventata una realtà: si hanno dispositivi interconnessi tra loro gestibili con un tocco direttamente dallo smartphone o, meglio ancora, direttamente con il controllo vocale, permettendo un risparmio energetico legato all'ottimizzazione dei sistemi presenti in casa. Un notevole vantaggio sia in termini pratici, traducibile in un miglioramento del benessere domestico, ma anche una concreta riduzione della spesa destinata ai consumi energetici, abbassando considerevolmente gli sprechi e monitorandone i consumi. «Identificando come principali componenti di consumo energetico l'impostazione del riscaldamento e del raffreddamento alla temperatura desiderata, l'illuminazione interna ed esterna e l'utilizzo in accensione e spegnimento degli elettrodomestici, una corretta gestione dell'energia di

questi elementi chiave assume un ruolo fondamentale nel ridurre gli sprechi e ottimizzazione consumi totali» dichiara Vincenzo Germano, vice coordinatore della Commissione Innovazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. In particolare, fa notare l'esperto, «la domotica non è tutto, va unita a giuste abitudini e corrette configurazioni dei dispositivi: infatti, adottare un sistema domotico per il risparmio energetico è solo il primo passo; la gestione viene ottimizzata e regolata automaticamente ma se, ad esempio, non vengono sostituiti i sistemi tradizionali con lampadine a Led, si ottiene solo un risparmio parziale. Così come la manutenzione degli impianti è importante affinché i dispositivi in questione consumino e inquinino meno».

Anche regole di buon senso diminuiscono gli sprechi, come dimostra un utilizzo efficiente degli apparecchi elettrici: dall'impiego di lavastovi-

glie e lavatrici a pieno carico e preferibilmente in orari in cui l'energia costa meno allo spegnimento delle luci nelle stanze non utilizzate; dalla regolazione dell'intensità dell'illuminazione nelle stanze utilizzate in base alle reali necessità a evitare che i dispositivi collegati alla rete non utilizzati rimangano in stand-by: l'utilizzo di ciabatte elettriche con un tasto di spegnimento e accensione per sganciarli dalla rete spegnendo direttamente la ciabatta, porta, nell'arco dell'anno, a un notevole efficientamento energetico. «Riguardo ai sistemi di riscaldamento e raffreddamento, utilizzarli e configurarli senza tener presenti le effettive esigenze non favorisce l'efficientamento: infatti, regolare la temperatura senza tener conto di parametri come la temperatura esterna, il livello di umidità, l'isolamento termico tra la casa e l'esterno, il numero di persone e altro, potrebbe portare a sprechi inutili» conclude Germano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

